

Coloro che hanno svolto lavori particolarmente faticosi e pesanti, riconosciuti come usuranti, hanno la possibilità di andare in pensione prima rispetto all'età ordinaria per la vecchiaia con un'anzianità contributiva di almeno 35 anni ed un'età di 61 anni e 7 mesi.

## La Pensione per i Lavori Usuranti

Per tutelare i lavoratori impiegati in attività particolarmente faticose e pesanti il decreto legislativo 67/2011 ha introdotto, dal 1° gennaio 2008, una disciplina che consente di anticipare l'[età pensionabile](#) che è stata mantenuta, seppur con alcune modifiche, dalla Legge Fornero del 2011 ed è stata recentemente oggetto di alcune migliorie ad opera delle ultime due legge di bilancio (del 2017 e del 2018). Questa normativa, è bene ricordarlo, gode di agevolazioni previdenziali **più robuste** rispetto ai [lavori gravosi](#), dunque le due categorie **sono ontologicamente distinte**

Vediamo dunque di riassumere in breve quali sono i requisiti e chi sono i lavoratori che possono beneficiare di tali disposizioni.

### Destinatari

La normativa per i lavori usuranti è attivabile dai soli **lavoratori dipendenti** (sia del settore privato che del pubblico impiego) che abbiano svolto nell'arco della propria vita lavorativa talune attività individuate nell'articolo 1 del [Dlgs 67/2011](#). Le attività in questione sono riconducibili alle seguenti **quattro** macro-categorie.

a) **Lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti** di cui all'articolo 2 del [decreto del ministero del lavoro del 19 Maggio 1999](#). Si tratta dei soggetti che hanno svolto lavori in galleria, cava o miniera; i lavori ad alte temperature; i lavori in cassoni ad aria compressa; le attività per l'asportazione dell'amianto; le attività di lavorazione del vetro cavo; lavori svolti dai palombari; lavori espletati in spazi ristretti.

b) **Lavoratori notturni** come definiti e ripartiti ai soli fini del [dlgs 67/2011](#) nelle seguenti categorie:

- 1) lavoratori a turni che prestano la loro attività nel periodo notturno per **almeno 6 ore** per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno non inferiore a 64;
- 2) lavoratori che prestano la loro attività per **almeno 3 ore** nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino per periodi di lavoro di durata pari all'intero anno lavorativo.
- c) **i lavoratori addetti alla linea di catena**: lavoratori alle dipendenze di imprese per le quali operano le **voci di tariffa per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro** indicati nell'elenco n. [1 contenuto nell'allegato 1 allo stesso dlgs 67/2011](#), cui si applicano i criteri per l'organizzazione del lavoro previsti dall'articolo 2100 del cc, impegnati all'interno di un processo produttivo in serie, contraddistinto da un rimo determinato da misurazione di tempi di produzione con mansioni organizzate in sequenze di postazioni, che svolgano attività caratterizzate dalla ripetizione costante dello stesso ciclo lavorativo su parti staccate di un prodotto finale, che si sostano a flusso continuo o a scatti con cadenze brevi determinate dall'organizzazione del lavoro o della tecnologia, con esclusione degli addetti a lavorazioni collaterali a linee di produzione, alla manutenzione, al rifornimento materiali, ad attività di regolazione o controllo computerizzato delle linee di produzione e al controllo qualità.
- d) **i conducenti di veicoli**, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo.

### Il periodo minimo di attività

- A partire dal **1° gennaio 2017**, per effetto di quanto stabilito dall'articolo 1, co. 206 della [legge 232/2016](#) (finanziaria 2017) per godere dei benefici è richiesto che le attività sopra citate siano state svolte per **almeno 7 anni**, negli ultimi dieci anni di attività lavorativa, oppure per **almeno la metà della vita lavorativa complessiva**.

### L'Età Pensionabile nei lavori usuranti

Il beneficio per questi lavoratori consiste nella possibilità di andare in pensione con il vecchio sistema delle quote **se piu' favorevole** rispetto alle regole di pensionamento introdotte con la Riforma Fornero. Nello specifico gli usuranti possono andare in pensione, dal 1° gennaio 2016, con una anzianità contributiva minima di **35 anni**, una età minima pari a **61 anni e 7 mesi** ed il contestuale perfezionamento del quorum **97,6**.

### Lavoratori Notturni.

I requisiti sopra indicati si applicano con riferimento anche ai lavoratori notturni che svolgono attività lavorativa per **almeno 3 ore** (nell'intervallo ricompreso tra la mezzanotte e le cinque) nell'intero anno lavorativo; oppure per **almeno 6 ore** (sempre nell'intervallo ricompreso tra la mezzanotte e le cinque) per almeno **78 giorni** l'anno.

Se il lavoro notturno è svolto per **meno di 78 giorni** l'anno, i valori di età e di quota pensionistica sono aumentati di due anni se il lavoro notturno annuo è stato svolto per un numero di giorni lavorativi da **64 a 71** e di un anno se le giornate annue in cui si è svolto il lavoro notturno sono state da **72 a 77**.

Sul punto merita segnalare una novità apportata dal **1° gennaio 2018** dalla legge di bilancio per il 2018. Il legislatore ha, infatti, introdotto una modifica secondo la quale per i lavoratori impiegati in cicli produttivi del settore industriale su turni di 12 ore (sulla base di accordi collettivi già sottoscritti al 31 dicembre 2016) che prestino attività per meno di 78 giorni, i giorni lavorativi effettivamente svolti siano moltiplicati **per il coefficiente di 1,5** ([qui i dettagli](#)).

### Aspettativa di Vita e Finestre

L'articolo 1, co. 206 della [legge 232/2016](#), ha provveduto alla disapplicazione della disciplina relativa alle cd. [finestre mobili](#) che chiedeva, sino al 31.12.2016, un'attesa pari a 12 mesi (18 mesi gli autonomi) dalla data di perfezionamento dei requisiti anagrafici e contributivi per conseguire il primo rateo.

Pertanto a partire dal **1° gennaio 2017** la pensione decorre, di regola, dal primo giorno del mese successivo al perfezionamento dei requisiti. Si rammenta che la medesima disposizione ha, inoltre, congelato i futuri adeguamenti alla [speranza di vita](#) sino al **31 dicembre 2026**.

### **Contributi misti.**

Il beneficio per gli usuranti, come detto, riguarda solo i **lavoratori dipendenti**. Tuttavia la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti può essere presentata anche da lavoratori dipendenti che raggiungono il requisito contributivo minimo cumulando la contribuzione versata in una delle Gestioni Speciali dei lavoratori autonomi (es. commercianti o artigiani).

In tal caso i requisiti anagrafici ed il quorum sono innalzati rispettivamente di un anno ciascuno e la decorrenza della pensione avviene trascorsi 18 mesi dal perfezionamento dei requisiti. In quanto la liquidazione della prestazione avviene a carico delle gestioni speciali.

Riassumendo i requisiti per l'accesso alla pensione per i lavoratori in parola sono, pertanto, i seguenti:

Lavori usuranti (e notturni con più di 77 notti lavorate l'anno) <sup>1</sup>						
Lavoratori dipendenti				Lavoratori Autonomi*		
Anno	Età	Contributi	Quota	Età	Contributi	Quota
2013-2015	61 anni e 3 mesi	35	97,3	62 anni e 3mesi	35	98,3
2016	61 anni e 7 mesi	35	97,6	62 anni e 7 mesi	35	98,6
dal 2017 al 2026	61 anni e 7 mesi	35	97,6	62 anni e 7 mesi	35	98,6
<b>Finestra Mobile</b>	<b>Abolita a partire dal 1.1.2017</b>					
<b>1) Con almeno 3 ore lavorate nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque per periodi di lavoro di durata pari all'intero anno lavorativo; oppure con almeno 6 ore lavorate nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino per almeno 78 giorni l'anno.</b> * Se utilizzano contribuzione accreditata nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi.						
Lavoratori Notturni (da 72 a 77 notti lavorate durante l'anno) <sup>2</sup>						
Lavoratori dipendenti				Lavoratori Autonomi*		
Anno	Età	Contributi	Quota	Età	Contributi	Quota
2013-2015	62 anni e 3 mesi	35	98,3	63 anni e 3mesi	35	99,3
2016	62 anni e 7 mesi	35	98,6	63 anni e 7 mesi	35	99,6
2017-2026	62 anni e 7 mesi	35	98,6	63 anni e 7 mesi	35	99,6
<b>Finestra Mobile</b>	<b>Abolita a partire dal 1.1.2017</b>					
<b>2) almeno 6 ore lavorate nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino per un periodo ricompreso tra i 72 e i 77 giorni l'anno.</b> * Se utilizzano contribuzione accreditata nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi						
Lavoratori notturni (da 64 a 71 notti lavorate durante l'anno) <sup>3</sup>						
Lavoratori dipendenti				Lavoratori Autonomi*		
Anno	Età	Contributi	Quota	Età	Contributi	Quota
2013-2015	63 anni e 3 mesi	35	99,3	64 anni e 3mesi	35	100,3
2016	63 anni e 7 mesi	35	99,6	64 anni e 7 mesi	35	100,6
2017-2026	63 anni e 7 mesi	35	99,6	64 anni e 7 mesi	35	100,6
<b>Finestra Mobile</b>	<b>Abolita a partire dal 1.1.2017</b>					
<b>3) almeno 6 ore lavorate nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino per un periodo ricompreso tra i 64 e i 71 giorni l'anno.</b> * Se utilizzano contribuzione accreditata nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi						
<b>PensioniOggi.it</b>						

## Le Alternative

Come accennato resta comunque aperta la possibilità di ottenere, se piu' favorevole, la pensione con i requisiti previsti generali dalla Riforma Fornero. In particolare nel 2024 gli addetti alle mansioni usuranti possono uscire con la [pensione anticipata](#) (41 anni e 10 mesi di contributi le donne, 42 anni e 10 mesi di contributi gli uomini, indipendentemente dall'età anagrafica o con la [pensione di vecchiaia](#) a 67 anni di età unitamente a 20 anni di contributi.

A questo riguardo va segnalato che l'articolo 1, co. 147-148 della [legge 205/2017](#) (legge di bilancio per il 2018) ha dispensato dall' adeguamento alla [speranza di vita](#) scattato il 1° gennaio 2019 (cinque mesi) i lavoratori che vantano **almeno 30 anni di**

**contributi unitamente ad almeno sette anni di attività usurante negli ultimi dieci anni di attività lavorativa oppure per almeno metà della vita lavorativa.** Ciò significa che questi lavoratori sino al **31 dicembre 2026** possono andare in pensione di vecchiaia con **66 anni e 7 mesi di età** se raggiunti prima del pensionamento con le cd. quote. La predetta disposizione era stata sancita anche con riferimento ai requisiti per la pensione anticipata ma il DL 4/2019 nel generalizzare la disapplicazione degli adeguamenti alla speranza di vita ha sostanzialmente assorbito tale beneficio.

Si rammenta infine che anche nel 2024 le categorie dei lavoratori usuranti e notturni, come sopra individuate, possono accedere alla pensione anticipata al **compimento di 41 anni di contributi**, a prescindere dall'età anagrafica, se hanno svolto almeno 12 mesi di lavoro effettivo prima del 19° anno di età. Dal 1° gennaio 2019 è prevista l'applicazione di una **finestra mobile di tre mesi dalla maturazione dei requisiti**. Gli addetti alle mansioni usuranti non possono, invece, godere dell'Ape sociale non avendo la legge 232/2016 ricompreso tali soggetti nel perimetro degli aventi diritto.

Documenti: [Dlgs 67/2011](#); [Messaggio inps 16762/2011](#); [messaggio inps 12693/2011](#); [messaggio inps 22647/2011](#); [Circolare Inps 90/2017](#); [Messaggio Inps 1100/2023](#)



## Lavori Gravosi

*I **lavoratori** che svolgono **mansioni gravose** possono accedere sia all'**APE Sociale**. Dal 2024 servono 63 anni e 5 mesi di età con 36 anni di contributi versati. I requisiti vanno maturati entro fine dicembre. Stesso termine per l'accesso alla [pensione Quota 41](#) dei lavoratori precoci, a cui accedono gli addetti a lavori usuranti.*

La Legge di Stabilità 2018 (comma 162, legge 205/2017), ha ampliato per la prima volta la platea degli aventi diritto, modificando il **requisito temporale**: 6 anni negli ultimi 7 oppure 7 anni negli ultimi 10, che si calcolano dal perfezionamento del requisito anagrafico o contributivo (63 anni di età e 36 anni di contributi), con regole ad hoc per i settore agricolo e della zootecnia.

Con la **Legge di Bilancio 2022** è stata ulteriormente ampliata la **platea dei beneficiari** per chi aspira all'APE Sociale. La **Manovra 2024** abolisce invece le nuove 23 categorie per l'accesso all'APE Sociale, lasciando in vigore soltanto le prime 11.

### Lavori gravosi: quali sono

### Le prime 11 categorie di mansioni ritenute gravose sono:

- addetti alla concia di pelli e pellicce;
- addetti ai servizi di pulizia;
- addetti spostamento merci e/o facchini;
- conducenti di camion o mezzi pesanti in genere;
- conducenti treni e personale viaggiante in genere;
- guidatori di gru o macchinari per la perforazione nelle costruzioni;
- infermieri o ostetriche che operano su turni;

- maestre/i di asilo nido e scuola dell'infanzia;
- operai edili o manutentori di edifici;
- operatori ecologici e tutti coloro che si occupano di separare o raccogliere rifiuti;
- chi cura, per professione, persone non autosufficienti.

**A queste categorie si sono poi aggiunte i lavoratori marittimi, i pescatori, gli operai agricoli e siderurgici.**

**Per il 2022-2023 sono in elenco gravosi con diritto all'APE Sociale anche:**

Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate

- Tecnici della salute
- Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate
- Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
- Operatori della cura estetica
- Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
- Artigiani, operai specializzati, agricoltori
- Conduuttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali
- Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli



- Conduuttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati
- Conduuttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta
- Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
- Conduuttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque
- Conduuttori di mulini e impastatrici
- Conduuttori di forni e di analoghi impianti per il trattamento termico dei minerali
- Operai semi-qualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio
- Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare
- Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento
- Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
- Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
- Portantini e professioni assimilate
- Professiononi non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca
- Professiononi non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni.



## Il sindacato delle persone

1

### I nostri servizi



#### Caf

Modello 730, Modello Redditi, ISEE, colf e badanti, Modelli INPS, RED, IMU, successioni,...



#### Patronato

Pensioni, Assegno Unico, Invalidità, Disoccupazione, Bonus, Ricongiungimenti,...

### PROVINCIA DI ASTI

<b>ASTI</b>	Corso Alessandria n°.220 tel. 0141 592636
<b>CANELLI (UILA)</b>	via dei prati n°.08 cell. 327 5607771 – tel. 0141 099064
<b>SAN DAMIANO D' ASTI</b>	via Beccaria n°.01 – tel. 0141 1785655
<b>VILLANOVA D' ASTI</b>	via Vittorio Veneto n°.80 tel. 0141 948812
<b>NIZZA MONFERRATO</b>	via Pistone n°.39 tel. 0141 793001

### PROVINCIA DI CUNEO

<b>CUNEO</b>	Via LungoStura 24 Maggio n°.09 tel. 0171 695903
<b>ALBA</b>	Via Santa Barbara n°5/A – Caf Uil n°5/A – tel. 0173 366976
<b>BRA</b>	Via Trento Trieste n°.11 tel. 0172 432678
<b>FOSSANO</b>	Via Marconi n°.83 tel. 0172 1908074
<b>MONDOVI</b>	Vicolo del Martinetto n°.28 Tel. 0174 45170
<b>SALUZZO</b>	Vicolo Casalis n°02 tel. 0175 43331
<b>SALUZZO UILA</b>	Via Spielberg n°.107
<b>SAVIGLIANO</b>	Via Chianoc n°08 tel. 0172 31481
<b>DRONERO</b>	Via 04 Novembre n°62 previo prenotazione telefonica al numero verde
<b>COSTIGLIOLE SALUZZO UILA</b>	Via Vittorio Veneto n°.82
<b>BUSCA UILTUCS</b>	Via Umberto I N°. 105 -
<b>CARAMAGNA PIEMONTE</b>	presso il Municipio previo prenotazione telefonica al numero verde
<b>RACCONIGI</b>	Corso Piemonte n°13 presso ANPI Piemonte previo prenotazione telefonica al numero verde

## Pensione

### Che cosa serve per calcolare la pensione?

Il documento fondamentale per calcolare l'importo della pensione e la data della sua decorrenza è l'**estratto conto contributivo**, cioè il documento in cui figurano tutti gli accrediti previdenziali.

Nel documento sono infatti contenuti, suddivisi per forma assicurativa, tutti i contributi previdenziali accreditati al lavoratore nelle gestioni dell'INPS (AGO, gestione Separata, dipendenti pubblici, etc.). I contributi che figurano nell'estratto conto possono essere obbligatori, volontari, risultare dal riscatto di un determinato periodo (ad esempio degli anni di laurea), essere stati ricongiunti da un'altra gestione, o ancora, risultare accreditati dall'INPS figurativamente.

Per la generalità degli iscritti alle gestioni amministrare dall'INPS, l'estratto conto contributivo può essere visualizzato all'interno del **portale web dell'Istituto**; è comunque possibile richiederlo tramite patronato ITAL UIL .

I Requisiti per la Pensione nel 2024				
vigenti nell'Assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, nella gestione separata dell'Inps e nei fondi sostitutivi ed esclusivi dell'AGO				
PENSIONIOGGI.IT				
Tipo di prestazione	Lavoratori in possesso di contribuzione al 31.12.1995 (sistema misto)	Lavoratori non in possesso di contribuzione al 31.12.1995 (sistema contributivo o gestione separata)	Finestra mobile	Cumulo della contribuzione (NOTA 1)
Pensione Anticipata Standard	42 anni e 10 mesi di contributi (41 anni e 10 mesi le donne) a prescindere dall'età anagrafica.	42 anni e 10 mesi di contributi (41 anni e 10 mesi le donne) a prescindere dall'età anagrafica.	3 mesi dalla maturazione dei requisiti	Si
Pensione Anticipata contributiva	-	64 anni di età e 20 anni di contributi "effettivi" a condizione che l'importo della pensione sia non inferiore a 3 volte il valore dell'assegno sociale.	3 mesi dalla maturazione dei requisiti	si
Pensione Anticipata per Categorie Deboli con Lavoro Precoce	41 anni di contributi a prescindere dall'età anagrafica	-	3 mesi dalla maturazione dei requisiti	si
Quota 103 Settore privato (dipendenti e autonomi) Opzione al Contributivo	62 anni e 41 anni di contributi se raggiunti entro il 31.12.2024 (cd. Quota 103)	62 anni e 41 anni di contributi se raggiunti entro il 31.12.2024 (cd. Quota 103)	7 mesi dalla maturazione dei requisiti	si (escluse le casse professionali)
Quota 103 Settore privato (settore pubblico) Opzione al Contributivo	62 anni e 41 anni di contributi se raggiunti entro il 31.12.2024 (cd. Quota 103)	62 anni e 41 anni di contributi se raggiunti entro il 31.12.2024 (cd. Quota 103)	9 mesi dalla maturazione dei requisiti	si (escluse le casse professionali)



<b>I Requisiti per la Pensione nel 2024</b>				
<b>vigenti nell'Assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, nella gestione separata dell'Inps e nei fondi sostitutivi ed esclusivi dell'AGO</b>				
<b>PENSIONIOGGI.IT</b>				
<b>Tipo di prestazione</b>	<b>Lavoratori in possesso di contribuzione al 31.12.1995 (sistema misto)</b>	<b>Lavoratori non in possesso di contribuzione al 31.12.1995 (sistema contributivo o gestione separata)</b>	<b>Finestra mobile</b>	<b>Cumulo della contribuzione (NOTA 1)</b>
<b>Pensione di Vecchiaia</b>	<b>67 anni di età</b> unitamente a 20 anni di contributi	<b>67 anni di età</b> unitamente a 20 anni di contributi e a condizione che l'importo della pensione risulti non inferiore a 1 volta il valore dell'assegno sociale.	nessuna	si
<b>Pensione di vecchiaia contributiva</b>	-	<b>71 anni di età e 5 anni di contributi "effettivi".</b>	nessuna	si
<b>Pensione di vecchiaia lavori gravosi (Attività incluse nel Dm 5 Febbraio 2018)</b>	<b>66 anni e 7 mesi di età</b> unitamente ad almeno 30 anni di contributi	<b>66 anni e 7 mesi di età</b> unitamente ad almeno 30 anni di contributi	nessuna	no
<b>Donne Optanti - P. Anzianità (articolo 1, comma 9, legge 243/04)</b>	<b>61 anni</b> (59 per dipendenti e licenziate da imprese in stato di crisi) e 35 di contributi. I requisiti vanno <u>raggiunti entro il 31.12.2023.</u>	-	12 mesi le dipendenti (18 mesi le autonome) dalla maturazione dei requisiti	no
<b>Ape Sociale</b>	<b>63 anni e 5 mesi di età e 30 anni di contributi</b> (36 anni gli addetti a mansioni gravose di cui al Dm 5 Febbraio 2018)	<b>63 anni e 5 mesi di età e 30 anni di contributi</b> (36 anni gli addetti a mansioni gravose di cui al Dm 5 Febbraio 2018)	nessuna	si (escluse le casse professionali)
<b>Pensione di Vecchiaia Invalidi non inferiori 80%</b>	<b>61 anni</b> (56 anni le donne) unitamente a 20 anni di contributi (solo dipendenti settore privato)	-	12 mesi	no
<b>Non Vedenti - P. Vecchiaia</b>	<b>56 anni</b> (51 anni le donne) unitamente a 10 anni di contributi	-	12 mesi (18 mesi gli autonomi)	no
<b>Lavori Usuranti (Dlgs 67/2011)</b>	-	Quorum 97,6 con almeno 61 anni e 7 mesi e 35 anni di contributi. Importo pensione non inferiore a 1,2 volte il valore dell'assegno sociale salvo il soggetto abbia raggiunto i 65 anni di età	-	-
<b>Faticoso e Pesante e Notturmo per almeno 78 giorni l'anno</b>	Quorum 97,6 con almeno <b>61 anni e 7 mesi</b> e 35 anni di contributi.	-	no	no

## I Requisiti per la Pensione nel 2024

vigenti nell'Assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, nelle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, nella gestione separata dell'Inps e nei fondi sostitutivi ed esclusivi dell'AGO

### PENSIONIOGGI.IT

Tipo di prestazione	Lavoratori in possesso di contribuzione al 31.12.1995 (sistema misto)	Lavoratori non in possesso di contribuzione al 31.12.1995 (sistema contributivo o gestione separata)	Finestra mobile	Cumulo della contribuzione (NOTA 1)
<b>Notturno per giorni da 64 a 71 l'anno</b>	Quorum 99,6 con almeno 63 anni e 7 mesi e 35 di contributi.	Quorum 99,6 con almeno 63 anni e 7 mesi e 35 di contributi. Importo pensione non inferiore a 1,2 volte il valore dell'assegno sociale salvo il soggetto abbia raggiunto i 65 anni di età	no	no
<b>Notturno per giorni da 72 a 78 l'anno</b>	Quorum 98,6 con almeno 62 anni e 7 mesi e 35 di contributi.	Quorum 98,6 con almeno 62 anni e 7 mesi e 35 di contributi. Importo pensione non inferiore a 1,2 volte il valore dell'assegno sociale salvo il soggetto abbia raggiunto i 65 anni di età	no	no
<b>Totalizzazione (di anzianità)</b>	<b>41 anni di contributi</b> a prescindere dall'età anagrafica	<b>41 anni di contributi</b> a prescindere dall'età anagrafica	21 mesi	-
<b>di vecchiaia</b>	<b>66 anni di età</b> unitamente a 20 anni di contributi	<b>66 anni di età</b> unitamente a 20 anni di contributi	18 mesi	-

NOTE: 1) Indica la possibilità di sommare la contribuzione in più gestioni previdenziali ai fini del raggiungimento del requisito contributivo minimo richiesto per il conseguimento della prestazione

